

1. QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AGLI ASSI CULTURALI

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO							
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE	COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
RACCOMANDAZIONE DEL 18/12/2006	D.M.139 DEL 22/08/2007	D.M.139 DEL 22/08/2007 DM.N.9/2010					
			GRANDEZZE FISICHE E MISURE				
1-comunicazione nella madrelingua 3-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4-competenza digitale 5-imparare a imparare 8-consapevolezza ed espressione culturale	CCC1- imparare a imparare CCC2- progettare CCC3- comunicare CCC4- collaborare e partecipare CCC6- risolvere problemi CCC7- individuare collegamenti e relazioni CCC8- acquisire ed interpretare l'informazione	S1	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di spiegare cosa si intende per SI. Sapere cosa sono i multipli e i sottomultipli di un'unità di misura ed essere in grado di usarli correttamente. Eseguire equivalenze tra unità di misura Saper effettuare l'analisi dimensionale di una grandezza fisica Saper operare con numeri in notazione scientifica ed individuare l'ordine di grandezza. Individuare le caratteristiche degli strumenti di misura: errore di sensibilità e portata. Essere in grado di effettuare misure, stimare gli errori e valutare la compatibilità dei risultati. Acquisire i criteri per esprimere correttamente la misura di una grandezza fisica: cifre significative della stima migliore, errore di misura, approssimazioni. Saper valutare media e semi-dispersione di una serie di misure. Saper valutare il risultato di una misura indiretta determinando il numero di cifre significative coerente con i dati iniziali e l'errore associato. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di spiegare cosa si intende per SI. Acquisire il concetto di ordine di grandezza. Distinguere grandezze fondamentali e grandezze derivate. Conoscere il concetto di dimensione di una grandezza fisica Conoscere le unità di misura, i loro multipli e sottomultipli. Esprimere un valore in notazione scientifica. Conoscere l'ordine di grandezza. Conoscere le modalità di rappresentazione del risultato di una misurazione. Conoscere le definizioni di incertezza assoluta, relativa e percentuale. Conoscere le regole di calcolo delle incertezze delle grandezze derivate. Conoscere la definizione di cifra significativa. 	<p>Le teorie verranno presentate mettendo in evidenza l'evoluzione e il progressivo affinamento, e sottolineando, ogni volta che sia possibile e opportuno, sia il cammino non lineare della scienza sia le varie unificazioni conseguite. Talvolta sarà necessario affrontare le problematiche connesse con le altre discipline, ricorrendo agli opportuni scambi interdisciplinari.</p> <p>L'attività di laboratorio dovrà essere strettamente connessa con gli argomenti trattati attraverso esperienze illustrative e quantitative condotte a gruppi o dall'insegnante dalla cattedra nel caso che le stesse siano troppo impegnative o complesse. Ciò che si ritiene indispensabile è comunque l'elaborazione dei dati sperimentali, la formulazione e la verifica delle ipotesi, basate su osservazioni e conoscenze teoriche.</p> <p>Si seguiranno le seguenti modalità di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività di problem solving; apprendimento cooperativo; lavoro individuale o di gruppo; lezione dialogata o frontale; integrazione delle lezioni teoriche con esercitazioni ed attività laboratoriali. utilizzo di piattaforme on line. <p>Per gli allievi che evidenziano difficoltà nel</p>	<p>Le verifiche valuteranno: l'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento da parte dello studente delle capacità/abilità e delle competenze. In itinere prevarranno le verifiche formative, al fine di migliorare il percorso didattico. Al termine di determinati segmenti curriculari, le verifiche saranno di tipo sommativo al fine di accertare il conseguimento di obiettivi precisi. Orientativamente le verifiche saranno di tre tipi a seconda delle loro finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> diagnostico-formative (prove oggettive di ingresso); orientativo-formative (verifiche oggettive e verifiche orali sull'andamento dell'apprendimento, dalle quali si evincerà la necessità di eventuali attività di sostegno); sommative (prove di verifica del livello di profitto che evidenziano il grado di certe conoscenze e abilità, relative agli obiettivi prefissati). <p>Le modalità di verifica proposte saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifiche scritte con risoluzione di esercizi e/o problemi test strutturati e semi-strutturati relazioni sulle attività di laboratorio verifiche orali (colloqui)
			Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare in grafico semplici funzioni che esprimono la dipendenza tra due grandezze fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Relazioni tra grandezze: diretta, inversa e relativi grafici. Relazione quadratica e dipendenza lineare tra 		

		grafiche. usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre la dipendenza funzionale tra due grandezze a partire dalla rappresentazione grafica dei loro valori sperimentali. • Saper risolvere semplici problemi utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. • Rappresentare su grafici cartesiani un insieme di coppie di valori, ricavate da esperimenti, relativi a due grandezze fisiche interdipendenti, comprese le incertezze che caratterizzano le misure eseguite. • Usare fattori di scala adeguati per la rappresentazione grafica. • Saper tracciare la curva che meglio rappresenta l'andamento dei punti rappresentativi delle coppie di valori. 	grandezze e relativi grafici.	raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno attivati i seguenti interventi, volti al recupero delle conoscenze e/o competenze non adeguatamente maturate: <ul style="list-style-type: none"> • corsi di recupero • sportello didattico • recupero in itinere: costituiscono recupero in itinere anche la correzione degli esercizi assegnati per casa, le verifiche orali, la correzione delle verifiche scritte.
		I VETTORI E LE FORZE			
S1	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere grandezze scalari e vettoriali e fornire esempi • Rappresentare vettori e operare con i vettori. • Determinare le componenti dei vettori lungo direzioni determinate e usarle per eseguire addizioni e sottrazioni tra vettori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grandezze scalari e vettoriali. • Caratteristiche di un vettore: intensità, direzione e verso. • Scomposizione di vettori, proiezione di vettori in una data direzione • Rappresentazione dei vettori e le operazioni tra essi: somma e differenza (regola parallelogramma, metodo punta-coda, componenti), prodotto per uno scalare • Misura di un angolo: il grado sessagesimale e il radiante. Trasformazione da gradi a radianti e viceversa. • Introduzione di seno, coseno e tangente di un angolo in relazione ai lati di un triangolo rettangolo e uso della calcolatrice. 		
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il valore della forza-peso, determinare la forza di attrito al distacco. • Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche. • Saper determinare la costante elastica di una molla e spiegare il funzionamento del dinamometro. • Saper risolvere semplici problemi relativi a vettori e forze utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. • Usare correttamente gli 	<ul style="list-style-type: none"> • La forza come grandezza vettoriale • Conoscere le caratteristiche della forza-peso, della forza elastica e delle forze di attrito statico. • Identificare le forze che agiscono su un oggetto. • Scomposizione di una forza su un piano inclinato • Conoscere la modalità d'uso del dinamometro e della bilancia. • La somma di forze. 		

			strumenti di misura delle forze				
			STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO				
	S1	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in casi semplici il centro di massa di un corpo e apprendere i metodi per calcolarlo o determinarlo sperimentalmente. • Analizzare i casi di equilibrio stabile, instabile e indifferente. • Comprendere il ruolo delle reazioni vincolari nella definizione delle condizioni di equilibrio di un corpo appoggiato. • Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i concetti di punto materiale e corpo rigido. • Definire il centro di massa. • Conoscere le condizioni di equilibrio dei punti materiale, anche su un piano inclinato. • Condizioni di equilibrio per un corpo esteso. 			
		Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi relativi all'equilibrio di corpi, anche su piano inclinato, utilizzando un linguaggio formale e grafico appropriato. • Calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni di equilibrio dei punti materiale, anche su un piano inclinato. • Condizioni di equilibrio per un corpo esteso. • Conoscere la definizione di momento di una forza e di una coppia di forze. • Le leve. 			
		Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le condizioni generali di equilibrio di un corpo rigido per determinare o per verificare l'esistenza dell'equilibrio. • Disegnare un diagramma di corpo libero. • Valutare l'effetto di più forze su un corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni di equilibrio dei punti materiali e dei corpi rigidi. • L'effetto di più forze su un corpo rigido. 			
			STATICA DEI FLUIDI				
	S1, S3	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la pressione determinata dall'applicazione di una forza e la pressione esercitata dai liquidi. • Comprendere il ruolo della pressione atmosferica. • Descrivere l'esperimento di Torricelli. • Applicare le leggi di Stevino, Pascal e Archimede nello studio dell'equilibrio dei fluidi. • Analizzare le condizioni di galleggiamento dei corpi. • Riconoscere la differenza tra peso, peso apparente e spinta di Archimede. • Saper risolvere semplici problemi relativi alla fluidostatica, utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli stati di aggregazione molecolare. • La definizione di pressione e di pressione nei liquidi. • La legge di Stevino e il principio dei vasi comunicanti. • La pressione atmosferica e la sua misurazione. • Il principio di Pascal. • Il torchio idraulico • Il principio di Archimede • Il galleggiamento dei corpi. 			

		TERMOMETRIA E CALORIMETRIA			
		S1, S2, S3	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di distinguere i diversi meccanismi di trasmissione del calore. • Saper confrontare la conducibilità termica di materiali diversi. • Essere in grado di risolvere problemi applicando la legge di Fourier della conduzione termica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali stati di aggregazione della materia e trasformazioni di stato. • La propagazione del calore: conduzione (Legge di Fourier), convezione, irraggiamento (Legge di Boltzmann).
			<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la misura della temperatura consiste in un processo di interazione e che essa si realizza soltanto in condizioni di equilibrio. • Essere in grado di descrivere la taratura di un termoscopio utilizzando due punti fissi. • Riconoscere e utilizzare le diverse scale di temperatura, effettuando conversioni da una scala ad un'altra. • Essere in grado di fornire una definizione operativa di calore e, in particolare, verificare la relazione tra massa e variazione di temperatura in un processo di riscaldamento. • Saper distinguere tra capacità termica di un corpo e calore specifico di una sostanza. • Riconoscere la relazione tra calore, variazione di temperatura e cambiamenti di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione operativa di temperatura. • Misura della temperatura: scala Celsius e Kelvin. • Capacità termica, calore specifico e calore latente. • Principali stati di aggregazione della materia e trasformazioni di stato.
			<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi inerenti i cambiamenti di stato. • Saper calcolare le dilatazioni lineari e volumiche di solidi e liquidi, nota la variazione di temperatura. • Saper applicare la legge fondamentale della termologia per risolvere problemi di calorimetria. • Saper utilizzare un calorimetro per determinare il calore specifico di una sostanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dilatazione termica nei solidi e nei liquidi, anomalo comportamento dell'acqua. • Legge fondamentale della calorimetria. • Concetto di equilibrio termico.
				OTTICA GEOMETRICA	
		S1, S3	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che in un mezzo omogeneo la luce si propaga in linea retta. • Riconoscere che la luce si 	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici alle diverse interpretazioni della luce. • Sorgenti di luce primarie e secondarie

			<p>vede solo se è indirizzata verso gli occhi o se interagisce con gli oggetti e da essi è rinviata verso gli occhi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo della riflessione diffusa nel processo della visione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corpi opachi e trasparenti • La propagazione rettilinea della luce. • La visione • Ombra e penombra • La dispersione della luce e l'arcobaleno 		
		Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la legge della riflessione per risolvere problemi relativi alla formazione delle immagini • Saper determinare l'angolo di riflessione e l'angolo di rifrazione di un raggio luminoso. • Saper risolvere problemi applicando la legge della rifrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge della riflessione. • Diffusione della luce. • Specchi piani. Immagini reali e virtuali. • L'indice di rifrazione e la legge della rifrazione. • Angolo limite e riflessione totale. 		
CINEMATICA, MOTO RETTILINEO UNIFORME E UNIFORMEMENTE ACCELERATO						
	S1	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un moto rispetto a un dato sistema di riferimento e saper scegliere il sistema di riferimento più adatto alla descrizione di un moto. • Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizione, distanza e spostamento. • Sistema di riferimento. • Traiettoria. • Il moto rettilineo uniforme e la velocità. • Il moto uniformemente accelerato e l'accelerazione. • Il moto di caduta libera. 		
		Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire e leggere un diagramma orario. • Interpretare il significato del coefficiente angolare di un diagramma orario di moto uniforme. • Interpretare il significato del coefficiente angolare di un grafico velocità-tempo in un modo uniformemente accelerato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Velocità media • Interpretazione grafica della velocità media • Velocità istantanea • Interpretazione grafica della velocità istantanea • La legge oraria del moto e il diagramma orario • Legge oraria del moto uniformemente accelerato, diagramma orario, grafico velocità-tempo. • Accelerazione media • Interpretazione grafica della accelerazione. • Accelerazione istantanea. 		
		Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi di cinematica utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. 			
I PRINCIPI DELLA DINAMICA						
	S1	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere tra sistemi inerziali e non inerziali. • Saper distinguere tra forza di attrito statico e forza di attrito dinamico e riconoscere da quali fattori dipendono tali forze. • Riconoscere le interazioni di un corpo con i corpi circostanti e visualizzare le forze di azione e reazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione tra forza e accelerazione. • I sistemi di riferimento inerziali. • Comprendere il terzo principio della dinamica. • Il moto di un corpo su un piano inclinato. • Il moto in presenza di attrito radente o viscoso • Il moto nel caso di oggetti a contatto e di oggetti collegati. 		
		Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire l'analisi delle forze agenti su un corpo per 			

			ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	determinare le caratteristiche del moto del corpo.			
			Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare il moto di un corpo che scivola lungo un piano inclinato liscio e in presenza di attrito. • Saper applicare il secondo principio della dinamica per risolvere problemi con un sistema di corpi a contatto o collegati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi della dinamica. 		
			MOTI PIANI				
		S1	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi, utilizzare modelli e analogie.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i vettori posizione, velocità, accelerazione dalle loro componenti o, viceversa, scomporli nelle loro componenti. • Saper scomporre un moto bidimensionale interpretandolo come composizione di moti unidirezionali lungo direzioni perpendicolari. • Saper mettere a confronto il moto rettilineo e il moto circolare ed evidenziare le analogie tra le definizioni delle grandezze lineari e angolari. • Saper descrivere un moto circolare con la coordinata angolare e la velocità angolare. • Sapere rappresentare direzione e verso dei vettori velocità e accelerazione nel moto circolare. • Riconoscere la forza che funge da forza centripeta in diverse situazioni fisiche e saperla calcolare in base alla conoscenza della massa e delle grandezze cinematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione vettoriale delle grandezze cinematiche posizione, spostamento, velocità media e istantanea, accelerazione media e istantanea. • Moto su traiettoria curvilinea. • Moto parabolico. • Moto circolare; le leggi della cinematica per il moto circolare uniforme 		

COMPETENZE DI BASE PER ASSI	
(legge 296/2006 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, D.M. 139 del 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007)*)	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO. S	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	S2
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	S3

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (CCC) DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA
Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, D.M. 139 del 22 agosto 2007 (G.U.n.302 31-08-2007)

Imparare ad Imparare CCC1	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare CCC2	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare CCC3	<i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare E Partecipare CCC4	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e Responsabile CCC5	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo e rispettando al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere Problemi CCC6	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni CCC7	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione CCC8	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni